

Parco Regionale del Serio



Regione  
Lombardia

C.F. 92001500161 - P.I. 02522390166

**OGGETTO:**

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)**

**SECONDA CONFERENZA DI VALUTAZIONE RELATIVA ALLA VARIANTE GENERALE DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DEL PARCO REGIONALE DEL SERIO**

**VERBALE DELLA SECONDA CONFERENZA DI V.A.S.**

Relatori:

**arch. Laura Comandulli**, Direttore del Parco del Serio

**dott. Claudio Fiorani**, consulente del Parco e co-estensore del Rapporto Ambientale e dello Studio di Incidenza

Presenze: *vedasi allegato al presente verbale*

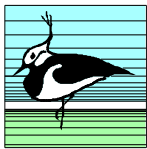
La Conferenza ha inizio alle ore 10.15 del 08 aprile 2014, presso la Sala Muratori a Romano di Lombardia (BG), sede messa a disposizione dal Comune di Romano di Lombardia.

L'arch. Laura Comandulli, anche con l'ausilio di slide di presentazione, illustra l'iter che la proposta di variante ha scontato e già anticipato nella prima conferenza di presentazione del Documento di Scoping soffermandosi ancora una volta sulle motivazioni che hanno indotto l'ente parco a pensare ad un adeguamento del proprio strumento di pianificazione territoriale.

Innanzitutto si chiarisce che questa seconda conferenza di valutazione finale, per quanto attiene l'iter procedurale in capo al Parco del Serio, ha come obiettivo principale la presentazione del rapporto ambientale e dello studio di incidenza, documentazione messa a disposizione dal 07.02.2014 sul sito web SIVAS di Regione Lombardia e sul sito istituzionale del Parco del Serio.

Si passa ad una breve illustrazione delle proposte di variante al PTC, raggruppate per semplicità espositiva, in tipologie: le varianti cartografiche nelle loro diverse declinazioni e le varianti normative, illustrandole nel merito.

Il dott. Fiorani passa poi all'enunciazione delle finalità e dei contenuti del Rapporto Ambientale: finalità della Valutazione Ambientale Strategica della Variante al P.T.C. è quella di verificare la sua coerenza e sostenibilità rispetto agli obiettivi di tutela promossi dal Parco, nonché valutare gli eventuali effetti ambientali attesi, al fine di definire interventi mitigativi e/o compensativi e progettare uno strumento per il monitoraggio del corretto recepimento delle indicazioni derivanti dalla procedura di V.A.S..



Parco Regionale del Serio



Regione  
Lombardia

C.F. 92001500161 - P.I. 02522390166

Il Rapporto Ambientale, ai sensi dell'art. 5 della "Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi", è la relazione che accompagna la proposta di piano e che individua, descrive e valuta gli effetti significativi che l'attuazione del piano potrebbe avere sull'ambiente.

Oltre a fornire un quadro analitico degli effetti possibili del piano sull'ambiente, nel Rapporto Ambientale sono analizzate e percorse le eventuali linee di mitigazione dei possibili effetti negativi delle scelte di piano. Una parte del Rapporto Ambientale è dedicata alla costruzione e alla schematizzazione del processo di monitoraggio del piano, con individuazione del set di indicatori, sia di performance del piano che di valutazione delle ricadute ambientali.

Per ciascuna delle singole varianti il Rapporto Ambientale ha approfonditi i seguenti punti:

**MOTIVAZIONE E DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI VARIANTE**

Breve descrizione delle motivazioni che hanno portato alla sua proposta; definizione di cosa comporta in termini di modifiche all'azonamento del PTC o alle Norme di Attuazione vigenti.

**COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI RIFERIMENTO DEL PARCO**

Verifica quando possibile della coerenza con gli obiettivi ed i criteri di trasformazione sostenibili ambientalmente prefissati dall'Ente Parco.

**DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DEI POTENZIALI EFFETTI**

Descrizione dei potenziali effetti ambientali che la variante può generare cercando di darne un giudizio di compatibilità ambientale.

Al fine di poter effettuare una valutazione ambientale complessiva delle modifiche apportate dalla Variante n.4 al PTC del Parco del Serio, sono state calcolate le variazioni assolute in termini di superficie che hanno coinvolto gli azzonamenti variati. Inoltre per ciascun azzonamento che ha avuto un incremento di superficie è stata determinata la provenienza.

Dal prospetto riassuntivo delle superfici di azzonamento del Parco modificate è stato possibile dedurre alcune considerazioni e stimare un bilancio ambientale complessivo.

**1- INCREMENTO SUPERFICIE "ZONA DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE"**

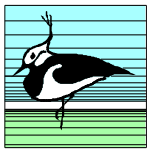
Il primo dato importante che emerge è senza dubbio l'incremento di circa 29 ettari di superficie normata come "zona di riqualificazione ambientale", che rappresenta in assoluto una delle zone che garantisce maggiormente gli obiettivi di tutela ambientale del Parco. In considerazione del fatto che la maggior parte dell'incremento di superficie deriva da "zona degradata da recuperare", questo "passaggio" è certamente da considerarsi ambientalmente positivo.

**2- DIMINUIZIONE SUPERFICIE "ZONA DEGRADATA DA RECUPERARE"**

Un'altra importante considerazione riguarda la diminuzione di circa 99 Ha di superficie normata a "zona degradata da recuperare" a testimonianza del completamento sia dei progetti di recupero ambientale delle cave dismesse sia dei progetti di riqualificazione ambientale delle aree degradate in genere. Queste aree sono passate in gran parte a "zona di fruizione ricreativa di tutela paesaggistica" ed in parte a "zona di riqualificazione ambientale", come prescritto dall'art. 24 della normativa vigente. Anche questo "passaggio" è valutabile come ambientalmente positivo.

**3- DIMINUIZIONE SUPERFICIE "ZONA AGRICOLA"**

Un dato ulteriore che emerge riguarda la perdita di poco più di 6 Ha di superficie di "zona agricola" divenuta in gran parte (5,2 Ha) "zona di iniziativa comunale orientata" ed in minima parte (0,9 Ha) zona di



Parco Regionale del Serio



Regione  
Lombardia

C.F. 92001500161 - P.I. 02522390166

“trasformazione migliorativa”. Questo passaggio è invece da considerarsi negativo dal punto di vista ambientale, anche se coinvolge superfici minori rispetto alle precedenti trasformazioni ed ambiti di non particolare rilevanza ambientale collocati a ridosso ed a completamento dell’urbanizzato esistente.

#### **4- DIMINUZIONE SUPERFICIE DEL PARCO**

Per quanto riguarda la perdita di superficie del territorio del Parco (circa 600 mq), questa è da considerare trascurabile ai fini della valutazione ambientale in quanto recepisce segnalazioni di errori cartografici.

#### **VALUTAZIONE COMPLESSIVA**

In virtù di quanto esposto ai punti 1, 2, 3 e 4 si valuta la variante nel suo complesso ambientalmente sostenibile.

#### **INDICATORI E MONITORAGGIO**

- *Il procedimento di V.A.S. non si esaurisce con l’approvazione della Variante e dei documenti correlati ma proseguirà per tutta la sua durata attraverso la fase cosiddetta di monitoraggio.*
- *Tale fase è volta a verificare l’effettivo raggiungimento degli obiettivi della Variante di Piano mediante l’uso di appositi indicatori (strumenti di misura che valutano l’effettivo successo delle scelte operate), anche al fine di apportare le eventuali necessarie correzioni al Piano ed alle norme e prescrizioni in esso contenute.*
- *In particolare, si rende necessario introdurre alcuni parametri quantitativi di sorveglianza volti a verificare l’evoluzione temporale del sistema ambientale nel territorio del Parco ed allo stesso tempo individuare strumenti di valutazione adatti ad evidenziare l’eventuale insorgenza di elementi di contrasto non previsti e che non permettono il perseguimento degli obiettivi prefissati.*

Si dà poi corso ai contributi dei presenti, leggendo, in primis, tutti quelli pervenuti ad atti di questo Ente entro la data prefissata e cioè entro il 07.04.2014. Alcuni di questi osservazioni e contributi sono tali che comporteranno la necessità di implementare il rapporto ambientale con le indicazioni che ne scaturiranno che qui vengono preannunciate e che meglio verranno evidenziate nel parere ambientale motivato, dove le osservazioni saranno riportate e puntualmente considerate e “controdedotte”.

I lavori della seconda conferenza di valutazione si chiudono alle ore 11,45.

L’AUTORITA’ PROCEDENTE PER LA VAS

*F.to dott. Ivan Bonfanti*

L’AUTORITA’ COMPETENTE PER LA VAS

**IL DIRETTORE DEL PARCO**  
*F.to arch. Laura Comandulli*